

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

KEN

IL GUERRIERO

LA LEGGENDA DI HOKUTO

35TH
ANNIVERSARY

**LA LEGGENDA
RITORNA**

HD REMASTER



PRESSBOOK

KOCH MEDIA

anime
FACTORY

YAMATO VIDEO

Presentano

KEN

IL GUERRIERO

LA LEGGENDA DI HOKUTO

UN FILM DI **TAKAHIRO IMAMURA**

Soggetto originale di:
YOSHIYUKI OKAMURA (BURONSON)
TETSUO HARA

Una produzione:
EDIZIONE ITALIANA: YAMATO VIDEO

EVENTO SPECIALE 25 E 26 SETTEMBRE

AL CINEMA

Sito italiano ufficiale: www.animefactory.it (online a breve)
Pagina Facebook: www.facebook.com/AnimeFactoryIT
Account Instagram: www.instagram.com/AnimeFactoryIT
Hashtag Ufficiale: #LaLeggendaDiHokuto

Distribuito in Italia da

anime
FACTORY™

Etichetta di proprietà di
KOCH MEDIA

Via Ripamonti 89, Milano

Sito italiano ufficiale: www.kochmedia-film.it/
Facebook: www.facebook.com/KochFilmsIT
Instagram: www.instagram.com/kochmediait/
Twitter: @KochMediaIT
YouTube: www.youtube.com/user/Kmedia2

Ufficio stampa Koch Media:

Paola Menzaghi
Pr Manager
p.menzaghi@kochmedia.com
Tel. +39.02.57374216 - Cell. +39.335.1849789

Cristina Clarizia
c.clarizia@kochmedia.com
cristinaclarizia@gmail.com
Cell. +39. 340.2279379

SINOSI

Le guerre nucleari hanno devastato il pianeta, uccidendo ogni forma di vita al di fuori di quella umana. I sopravvissuti vivono in lande aspre e desolate, cercando di nascondersi dalla furia del crudele Sauzer, Imperatore della Sacra Scuola di Nanto, nella speranza dell'arrivo di un nuovo salvatore che riporti la pace nel mondo e metta fine alla paura. A proteggere i deboli e gli oppressi è **Kenshiro**, erede della tecnica di combattimento millenaria della Divina Scuola di Hokuto, mentre suo fratello Toki usa quel sapere per guarire i bisognosi di cure e il maggiore dei tre, Raoul, sfrutta gli stessi insegnamenti per soddisfare la sua sete di conquista. I tre fratelli si ritroveranno uniti per sconfiggere Sauzer, ma solo Kenshiro sarà chiamato allo scontro decisivo.

LA LEGGENDA RITORNA

Per celebrare il 35° anniversario dalla nascita della leggenda, Kenshiro torna nelle sale cinematografiche italiane solo il **25 e 26 SETTEMBRE** per un evento straordinario. L'eroe che ha fatto breccia nel cuore di molte generazioni torna sul grande schermo con il primo film della saga a lui dedicata in versione rimasterizzata in HD: *Ken il guerriero – La leggenda di Hokuto (Shin Kyuseishu Densetsu: Hokuto no Ken - Raoh Den Junai no Sho*, 'La vera leggenda del salvatore: Il Pugno del Grande Carro - Il capitolo della leggenda dell'amore di Raoh').

I PERCHÉ DEL SUCCESSO DI KEN IL GUERRIERO

In Giappone *Hokuto no Ken* ('Il Pugno del Grande Carro') nasce come manga nel 1983 sul settimanale Shonen Jump della casa editrice Shueisha; il primo episodio della trasposizione animata viene trasmesso nell'ottobre del 1984. In Italia, la serie animata viene trasmessa per la prima volta nel 1987 con il titolo *Ken il guerriero* e, sull'onda del successo del cartone animato, nel 1990 Granata Press pubblica il manga originale sulla rivista Zero, raccogliendolo in seguito in volumi monografici nella prima delle numerose edizioni italiane. La forza di queste vicende è racchiusa nella commistione unica di amore e violenza, che vede al centro della narrazione un destino drammatico che accomuna uomini troppo forti.

In un'epoca post-nucleare, Kenshiro è l'ultimo eroe su una terra distrutta dall'umano agire, un mondo in cui vige la legge del più forte. E così l'ultimo discendente della Divina Scuola di arti marziali Hokuto vaga alla ricerca dell'amata Julia rapita da Shin, appartenente alla rivale Sacra Scuola di Nanto.

È così che inizia la saga che nel tempo e in tutto il mondo ha stregato generazioni di lettori e di appassionati di animazione. Kenshiro è il 64° successore della Divina Scuola di Hokuto (*Hokuto Shinken*, 'Pugno Divino del Grande Carro').

Quest'arte marziale (*kenpo*) ebbe origine in Cina circa 2000 anni fa per mano dei buddisti, allora una minoranza oppressa. A causa della sua potenza distruttiva viene tramandata solo di padre in figlio; quanti perdono la disputa per la successione, sono condannati a subire la pratica dei "pugni bloccati" (che consiste nella cancellazione della memoria e nella distruzione delle mani) per evitare la diffusione di una tecnica tanto pericolosa. I maestri di quest'arte marziale vantano la conoscenza dei punti di pressione presenti nel corpo umano (*tsubo*) e hanno l'abilità di far confluire tutta la propria energia all'interno del corpo dell'avversario attraverso la pressione di questi punti, causando danni quali la perdita di controllo nel movimento, la paralisi e l'esplosione dall'interno.

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —



Il nome di Kenshiro è stato scelto da Ramon Kasumi, 63° successore della Divina Scuola di Hokuto con il nome di Ryuken, che ha così voluto onorare il proprio fratello Kenshiro Kasumi il quale, prima della guerra nucleare, veniva considerato l'uomo più forte di Hokuto. Sia Kenshiro che il suo illustre zio possiedono, infatti, una voglia a forma di 'Grande Carro', ossia la porzione con le sette stelle più brillanti della costellazione dell'Orsa Maggiore: le sette stelle di Hokuto ('Hokuto nana hoshi'). La storia ha inizio con la sconfitta subita da Kenshiro per mano di Shin, appartenente alla Sacra Scuola di Nanto; in seguito, l'eroe parte accompagnato dai piccoli compagni di viaggio Bart e Lynn per un viaggio che lo porterà a diventare il salvatore di fine secolo. In questo cammino diviene decisivo l'incontro-scontro con la Sacra Scuola di Nanto (*Nanto Seiken*, 'Sacro Pugno del Carro del Sud'). Quest'ultima, al pari della Divina Scuola di Hokuto, vanta una storia remota, pur differenziandosi da essa per la presenza di 108 stili diversi e per la mancanza di un unico successore.

In tempi antichi, un Imperatore possedeva un castello con sei cancelli alla difesa dei quali era assegnato il padrone di un'arte marziale detto allora Comandante della Guardia; dall'allenamento di questi maestri si svilupparono i sei stili primari di Nanto, padroneggiati da guerrieri detti i Sei Sacri Pugni di Nanto; sei, come il numero delle stelle che compongono una porzione della costellazione del Sagittario conosciuta come 'Carro del Sud' ma nota in oriente come Mestolo del Sud, in opposizione al Mestolo del Nord, ossia le sette stelle di Hokuto.

Le tecniche offensive di quest'arte marziale prediligono attacchi taglienti e perforanti, finalizzati alla distruzione dell'avversario dall'esterno, in netta opposizione alla distruzione dell'avversario dall'interno che caratterizza le tecniche d'attacco della Divina Scuola di Hokuto. In quest'epoca, i maestri dei sei stili principali della Sacra Scuola di Nanto sono Shin, Rei, Yuda, Shu, Sauzer e Julia.

Shin, antagonista della parte iniziale della vicenda, **è il rapitore** di Julia e l'autore delle sette cicatrici sul petto di Kenshiro; il predestinato dalla Stella del Sacrificio dei Sei Sacri Pugni di Nanto, morirà a causa del suo grandissimo amore per Julia. Rei della Stella della Giustizia, diventa grande amico di Kenshiro e troverà la morte in nome di questo prezioso sentimento e per la sua lealtà nei confronti dell'ultimo successore della Divina Scuola di Hokuto, mentre il seducente Yuda della Stella Incantatrice sarà sconfitto dallo stesso Rei. L'ambizioso Sauzer, Sacro Imperatore e Stella Sovrana, è l'antagonista di Kenshiro in quest'adattamento cinematografico; a contrastarlo troviamo Shu della Stella della Benevolenza, abile combattente disposto anche al martirio nella speranza di un futuro migliore.

In questo scenario caratterizzato da forti sentimenti e dalla presenza costante di una violenza catarchica, si muovono personaggi carismatici con caratterizzazioni archetipiche, facilmente accostabili a vizi e virtù che colorano la natura umana, in ogni epoca e in ogni possibile contesto sociale.

La ragione del successo senza tempo di *Ken il guerriero* risiede nel variegato e complesso insieme di emozioni che il racconto è in grado di generare nel lettore e nello spettatore, con la capacità unica di oltrepassare ogni limite temporale e geografico.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

IL REGISTA

Takahiro IMAMURA

Imamura è stato regista di numerosi episodi di *Dragon Ball Z* e *Dragon Ball GT*. È stato anche assistente alla regia dei seguenti lungometraggi di Dragon Ball: *Dragon Ball Z: La grande battaglia per il destino del mondo*, *Dragon Ball Z: I tre Super Saiyan*, *Dragon Ball Z: Il Super Saiyan della leggenda*, *Dragon Ball Z: La minaccia del demone malvagio*, *Dragon Ball Z: Sfida alla leggenda*, *Dragon Ball Z: L'irriducibile bio-combattente*, *Dragon Ball Z: Il diabolico guerriero degli inferi*, *Dragon Ball Z: L'eroe del pianeta Conuts* e *Dragon Ball: La nascita degli eroi*.

Ha inoltre diretto un adattamento cinematografico della durata di 15 minuti di *Go! Go! Ackman*, un breve manga di Akira Toriyama, presentato in anteprima al V Jump Festa il 28 luglio 1994 e in seguito è diventato un cortometraggio per il mercato home video. Oltre agli adattamenti animati tratti dalle serie manga di Toriyama, Imamura ha lavorato in altre serie Toei quali *3x3 Eyes*, *Air Master*, *Digimon*, *One Piece* e *Saint Seiya-I Cavalieri dello Zodiaco*.

AUTORI DEL MANGA

BURONSON (Vero nome: Yoshiyuki Okamura)

Nato il 16 giugno 1947 a Saku, prefettura di Nagano, è noto con gli pseudonimi di Buronson (traslitterazione giapponese di Bronson, per via della sua somiglianza con il compianto attore Charles Bronson di cui era grande fan) e Sho Fumimura. Si laurea alla Scuola di Addestramento delle Forze di Autodifesa Aerea giapponesi nel 1967 e lavora come meccanico radar dell'aeronautica. Nel 1969 viene dimesso dalle Forze di Autodifesa Marittima giapponesi ed è assunto dal *mangaka* Hiroshi Motomiya come assistente. La sua carriera di scrittore di manga inizia nel 1972 quando scrive la sceneggiatura di *Pink! Punch! Miyabi* (all'inizio intitolato 'Crime Sweeper'), disegnato da Goro Sakai e pubblicato su Shonen Jump. Nel 1975 scrive il suo primo grande successo: *Doberman Deka* ('L'investigatore Doberman'), disegnato da Shinji Hiramatsu e pubblicato sempre sulla stessa rivista della casa editrice Shueisha.

Hokuto no Ken ('Il Pugno del Grande Carro') fa il suo debutto nel 1983 su Shonen Jump e diventa presto il più grande successo di Buronson, creato in coppia con il disegnatore Tetsuo Hara; dal sodalizio tra i due, nel 1996 nascerà anche il romanzo *Hokuto no Ken - Jubaku no Machi* ('Il Pugno del Grande Carro - La città stregata').

Nel 1989 mette le sue sceneggiature al servizio del potente tratto di Kentaro Miura, dando vita a *Oh-Roh* ('Il Re Lupo') e al suo sequel del 1990, intitolato *Oh-Roh Den* ('La Leggenda del Re Lupo'), pubblicati sulla rivista Animal House della casa editrice Hakusensha; nel 1992, sempre in coppia con Miura e sempre per lo stesso editore, realizza l'opera *Japan*, un manga fortemente polemico nei confronti del Giappone moderno che rimarrà incompiuto a causa del crescente impegno di Miura su *Berserk*, il suo manga più popolare.

Nel 1990 inizia a collaborare con il disegnatore Ryoichi Ikegami per la creazione del manga *Sanctuary*, tra il 1996 e il 2004, la coppia realizzerà i manga *Strain*, *Odyssey* e *Heat*, tutti e quattro per la rivista Big Comic Superior della casa editrice Shokakukan.

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —



TETSUO HARA

Nato il 2 settembre 1961 a Tokyo, quest'artista dal dinamico tocco della matita inizia la propria carriera con un gruppo di amici ai tempi del liceo, collaborando a una fanzine intitolata *Tenshin Ranman* ('Piena fioritura dell'ingenuità') la cui tiratura non supera le 30 copie e di cui escono solo due numeri stampati con una fotocopiatrice. Su questa rivista, traendo ispirazione dalle opere di Katsuhiko Otomo, pubblica un brevissimo poliziesco intitolato *Gendai no jinsei* ('Vita contemporanea'), thriller psicologico che narra le vite di un ladro e di un giovane.

La decisione di diventare un *mangaka* matura in lui dopo aver letto un manga di Jiro Tsunoda pubblicato nel 1976 dal titolo *Sonota-kun* ('Quell'altro') e al terzo anno di liceo si propone come assistente al noto *mangaka* Takao Yaguchi, in quegli anni famoso per il manga *Tsurikichi Sanpei* ('Sanpei il pescatore'); Yaguchi, dopo averlo accettato per un breve lavoro di assistente durante l'estate, lo liquida giudicandone il tratto ancora troppo immaturo.

Deciso a raggiungere il proprio obiettivo, Hara lavora in un ristorante servendo *ramen* e contemporaneamente inizia a frequentare i corsi serali della scuola per *mangaka* di Kazuo Koike, già celebre scrittore di manga come *Kozure okami* ('Il lupo che porta con sé il proprio figlio').

Nel novembre 1981, dopo essersi diplomato al liceo Hongo, spedisce alla casa editrice Shueisha il proprio manga *Gendai no jinsei*, che viene particolarmente apprezzato da Buichi Terasawa, autore di *Cobra*; considerata però la sua indisponibilità a prenderlo come assistente, Shueisha lo affianca a Yoshihiro Takahashi, autore di *Ginga: Nagareboshi Gin* ('Zanna d'argento: La stella cadente Gin') per circa un anno e mezzo.

Tra il 1981 e il 1983 decide di abbandonare il lavoro di assistente e di partecipare alla 33ª edizione di Fresh Jump, concorso per giovani talenti promosso dalla casa editrice Shueisha, presentando un singolo episodio ambientato nel mondo della boxe dal titolo *Super Challenger*. Conseguita la vittoria, Shueisha gli affida la pubblicazione del suo primo manga. Il lavoro di debutto appare su un numero speciale della rivista Shonen Jump nell'agosto 1982 e s'intitola *Mad Fighter*, incentrato su violenti scontri tra bande di motociclisti ed evidente omaggio al personaggio di Mad Max creato per il grande schermo da George Miller. Gli fa seguito il manga *Crash Hero*, pubblicato nel numero 43 del 1982 di Shonen Jump, appartenente al filone "fantamotociclistico" inaugurato con *Mad Fighter* e prologo della sua prima serie ufficiale dal titolo *Tetsu no Don Quijote* ('Don Quijote di Ferro'); nonostante l'innovazione legata alla miscela di arti marziali e corse motociclistiche che caratterizzano il manga, la serie chiude dopo sole dieci settimane, con altrettanti capitoli che saranno raccolti poi in due volumi. Il tenace autore è nondimeno deciso a iniziare una nuova storia e lavora su un episodio introduttivo della sua nuova opera, *Hokuto no Ken* ('Il Pugno del Grande Carro'). Due storie complete, pubblicate in un numero speciale di Shonen Jump dell'aprile 1983, raccontano l'adolescenza di Kenshiro Kasumi prima della guerra nucleare e ottengono immediatamente un grande successo di pubblico; tale successo verrà poi confermato dal seguito *Hokuto no Ken II* ('Il Pugno del Grande Carro II'), pubblicato in uno special di Shonen Jump del giugno 1983.

Shueisha decide allora di affidargli una nuova versione del manga, lasciandoli sviluppare la storia affiancato dallo sceneggiatore Buronson: la serializzazione ha inizio nel numero 41 di Shonen Jump il 26 settembre 1983.

Il successo è folgorante. Rapidamente adattato in una serie animata trasmessa a partire dall'11 ottobre 1984, la serie raccoglie numerosi consensi anche tra il pubblico televisivo. Al termine della sua opera più famosa, Hara riceve numerose offerte e nel 1989 realizza il manga



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

KEN

IL GUERRIERO

LA LEGGENDA DI HOKUTO

fantascientifico *CYBER Blue*, sceneggiato da Ruichi Mitsui e basata su una storia originale di BOB; è un nuovo successo, ma riscuote anche forti critiche a causa del suo carattere eccessivamente violento.

L'autore abbandona il progetto al quarto volume per dedicarsi nel 1990 alla sua nuova opera, *Hana no Keiji - Kumo no Kanata ni* ('Keiji dei fiori - Oltre le nuvole'), sceneggiato da Mio Aso e basato su un'opera di Keiichiro Ryu, celebre romanziere giapponese noto soprattutto per la pubblicazione di romanzi basati su una propria concezione rivoluzionaria della storia del Giappone. Insieme a quest'ultimo, pubblica nel 1994 il manga *Kagemusha Tokugawa Ieyasu* ('Il guerriero ombra Ieyasu Tokugawa'), dove propone una personale rilettura del Giappone storico.

Nel 1995 è il turno di *Takeki Ryusei* ('Il temerario Ryusei'), storia incentrata sulle bande di motociclisti a Tokyo di cui è anche sceneggiatore, raccolta in seguito in tre volumi.

È nel 1996 che la rinnovata collaborazione con Buronson riporta in vita il successore della Divina Scuola di Hokuto grazie alla pubblicazione del romanzo *Hokuto no Ken - Jubaku no Machi* ('Il Pugno del Grande Carro - La città stregata').

Il grande ritorno al successo di Tetsuo Hara è legato nuovamente all'universo narrativo di Kenshiro, quando nel 2001 pubblica per la neonata rivista Comic Bunch il manga *Soten no Ken* ('Il Pugno del Cielo Blu'), nel quale vengono narrate le vicende di Kenshiro Kasumi, 62° successore della Divina Scuola di Hokuto in un prequel della serie classica; il manga è stato pubblicato fino al 2010 e ha goduto anche di una trasposizione animata televisiva.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

I PERSONAGGI PRINCIPALI

KENSHIRO è il protagonista della storia creata dal disegnatore Tetsuo Hara e lo sceneggiatore Buronson.

Ispirazione e creazione

Nell'aprile del 1983 Nobuhiko Horie, allora *editor* in capo di Shonen Jump, propose a Tetsuo Hara di creare un manga avente come protagonista uno studente delle superiori in grado di padroneggiare le arti marziali.

Hara scrisse due storie sul personaggio e una volta approvata la serializzazione del manga, Shueisha gli affiancò lo sceneggiatore Buronson. Quest'ultimo, fan della saga di Mad Max, dell'attore Bruce Lee e dei film di Sergio Leone, trasse ispirazione da queste sue passioni per sviluppare il manga portato avanti fino a quel momento dal solo Hara. Buronson ideò un'ambientazione completamente diversa da quella immaginata da Hara, inserendo il personaggio di Kenshiro in un futuro apocalittico e post-atomico (proprio come nel film *Mad Max 2*) e gli conferì caratteristiche distanti da quelle dello studente delle superiori proposto inizialmente. Buronson prese come modello ispiratore l'attore Bruce Lee, sia per quanto riguarda il fisico che per il peculiare stile di combattimento. Nella prima serie animata, il volto e l'abbigliamento di Kenshiro si rifanno a Max Rockatansky (Mel Gibson), il protagonista dei film *Mad Max*, *Mad Max 2* e *Mad Max Beyond Thunderdome* diretti da George Miller. A partire dalla seconda serie animata, invece, l'aspetto di Kenshiro riprende da un punto di vista esteriore e visuale l'attore Sylvester Stallone nel ruolo di Cobra, personaggio dell'omonima pellicola cinematografica diretta nel 1986 dal regista George Pan Cosmatos. Kenshiro è il legittimo successore della Divina Scuola di Hokuto.

Il suo carattere verrà temprato dagli innumerevoli combattimenti che affronterà nell'arco di tutta la serie e alla fine riuscirà a padroneggiare anche le tecniche più segrete della sua scuola di arti marziali.

La peculiarità di Kenshiro è di avere un carattere riservato, mostrandosi in apparenza freddo, un *silent fighter* capace di infuriarsi di fronte alle ingiustizie e alle violenze commesse a scapito dei più deboli; è in quel momento che la sua ira esplode, lacerando i suoi abiti e rivelando le sette cicatrici sul suo petto; queste ferite, inflitte da Shin nel momento in cui lo sconfisse rapendo la sua amata Julia, fecero sì che da quel giorno Ken acquistasse l'epiteto di "uomo dalle sette cicatrici" o "uomo dalle sette stelle". La natura calma e pacifica di Kenshiro si trova in totale contrapposizione rispetto all'epoca in cui è costretto a vivere, una realtà in cui vige la spietata legge del più forte. Inizialmente mira soltanto a salvare

Julia per vivere in pace con lei; alla morte dell'amata, tuttavia, Kenshiro assume il ruolo di Salvatore di fine secolo, vagando per il mondo per liberare chi è sottomesso alla crudeltà dei tiranni.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

Essendo il successore della Divina Scuola di Hokuto, è in grado di sfruttare il 100% delle potenzialità del corpo umano e di usare una miriade di colpi segreti in grado di far esplodere l'avversario dall'interno tramite la pressione dei punti presenti nei sistemi circolatori del corpo umano (*tsubo*); la tecnica che sembra prediligere sono i Cento Pugni Distruttivi di Hokuto, che consiste nel colpire il nemico con una sequenza velocissima di pugni potentissimi e mortali. Nel corso della storia Kenshiro diventa sempre più abile, affinando le proprie capacità grazie allo scontro con avversari sempre più potenti, diventando tanto forte da spaventare persino il potente e ambizioso Raoul, autoproclamatosi Re di Hokuto. Kenshiro è un'anima gentile e malinconica, che ha deciso di dedicare la propria intera vita a trasformare le lacrime altrui in sorrisi, mettendo la sua enorme forza al servizio degli indifesi.

RAOUL, autoproclamatosi 'Re di Hokuto' (in giapponese *Ken-Oh*, 'Re del Pugno') e noto come il dominatore di fine secolo, è un uomo gigantesco e dalla forza sovrumana, che compare solitamente in sella al suo enorme cavallo Re Nero, seguito dal proprio esercito il cui simbolo è un cobra alato. È fratello minore di Kaio e fratello maggiore di Toki e Sayaka. Dopo la separazione da Kaio e Sayaka, viene adottato da Ryuken e diviene, come Toki, fratello maggiore adottivo di Kenshiro. Sotto la guida del padre adottivo Ryuken, diventa il più potente esponente della Divina Scuola di Hokuto, ma viene però escluso dalla successione a causa della sua sete di potere. Come i suoi fratelli Toki e Sayaka, Raoul è discendente della linea dinastica che ha fondato la Scuola della Gemma Splendente di Hokuto (*Hokuto Ryuken*, 'Pugno della Gemma Splendente del Grande Carro'), tecnica di combattimento gemella della Divina Scuola di Hokuto. Essendo stata proibita la tecnica della Scuola della Gemma Splendente poiché in grado di corrompere il maestro che la utilizza, il ruolo di Raoul e dei suoi fratelli è quello di servire e vegliare sui discendenti della Divina Scuola di Hokuto: Hyo e Kenshiro.

Jukei, maestro della Scuola della Gemma Splendente di Hokuto nonché patrono e tutore dei ragazzi, allo scoppio della guerra sulla Terra gli Shura, decise di allontanare Kenshiro e per accompagnarlo scelse proprio Raoul e Toki. I tre giunsero quindi da Ryuken, il 63° maestro della Divina Scuola di Hokuto, il quale adottò immediatamente Kenshiro ma optò in un primo momento di adottare uno solo tra Raoul e Toki; per scegliere quale dei due fosse degno, li spinse in un fossato decidendo di prendere con sé solo chi fosse riuscito a scalarlo per primo. Raoul riuscì a scalare il fossato con una mano sola portando con sé anche Toki, che si era slogato un braccio nella caduta. Ryuken addestrò in un primo momento il solo Raoul ma notando la determinazione di Toki, decise di prenderlo con sé, avvertendo i due che un giorno sarebbero stati costretti a battersi. Col tempo, Raoul divenne gradualmente più freddo e concentrato, abbandonando le emozioni in quanto ritenute inutili e fuorvianti.

Durante uno degli allenamenti con Kenshiro, avvenne il loro incontro con Julia, una ragazzina in stato semi-catatonico a causa della morte della madre, che venne portata presso Ryuken e di cui i due ragazzi si innamorarono immediatamente. Anni dopo, Raoul decise di far combattere Kenshiro contro dieci uomini della Sacra Scuola di Nanto sotto la supervisione di Sauzer, uno dei sei maestri della Sacra Scuola; questa sfida avrebbe condotto alla morte dello stesso Kenshiro qualora non fosse riuscito a sconfiggere tutti e dieci i combattenti. Stremato, non riuscì a sconfiggere l'ultimo guerriero, Shu; tuttavia, questi decise di risparmiare la vita di Kenshiro, vedendo in lui un grande potere sopito.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

SAUZER (SOUTHER) è uno degli antagonisti principali della prima serie della saga; insieme a Shin e a Raoul è, infatti, uno dei principali dittatori del primo periodo successivo alla guerra nucleare. Sauzer appartiene alla Sacra Scuola di Nanto, è maestro dello Stile della Fenice ed è protetto dalla Stella Sovrana. È il più forte dei Sei Sacri Pugni di Nanto. Ogai, maestro della Sacra Scuola di Nanto, lo trovò quand'era ancora in fasce e decise di adottarlo diventandone il maestro; pur non risparmiandogli allenamenti durissimi, non fece mai mancare al ragazzo l'affetto e l'amore negatogli dai genitori con l'abbandono.

Il giorno della prova finale, a Sauzer venne imposto di combattere bendato contro un misterioso rivale: la tecnica del ragazzo fu perfetta e con un unico magnifico colpo ferì mortalmente il suo avversario. Non appena tolta la benda, scoprì con orrore che l'uomo appena ucciso non era altri che il suo stesso maestro, il quale gli spiegò che anche nella Scuola della Fenice di Nanto è previsto che vi sia un unico successore.

Ogai morì sereno tra le braccia del proprio allievo ma Sauzer rimase sconvolto per la morte dell'amato maestro, unica persona a lui cara. Questo evento gelò il suo cuore ed egli finì col rinnegare ogni forma d'amore pur di non dover mai più provare quel tipo di dolore.

Sauzer crebbe e divenne un lottatore spietato e insensibile. Egli fu presente assieme a Raoul, il giorno in cui Kenshiro ancora ragazzo, dovette affrontare dieci avversari per superare una prova impostagli dalla Divina Scuola di Hokuto. Sauzer si chiese se Raoul fosse davvero interessato a far diventare più forte Kenshiro e intuì che Raoul era realmente affascinato alle doti naturali di Kenshiro.

Il decimo avversario di Kenshiro fu il potente Shu, anch'egli un maestro di Nanto, che sconfisse facilmente Kenshiro; a quel punto lo spietato Sauzer ne pretese la morte come da regolamento ma Shu invece, decise di risparmiare la vita del ragazzo intuendone l'enorme potenziale e come pegno sacrificò la propria vista accecandosi con le proprie mani.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

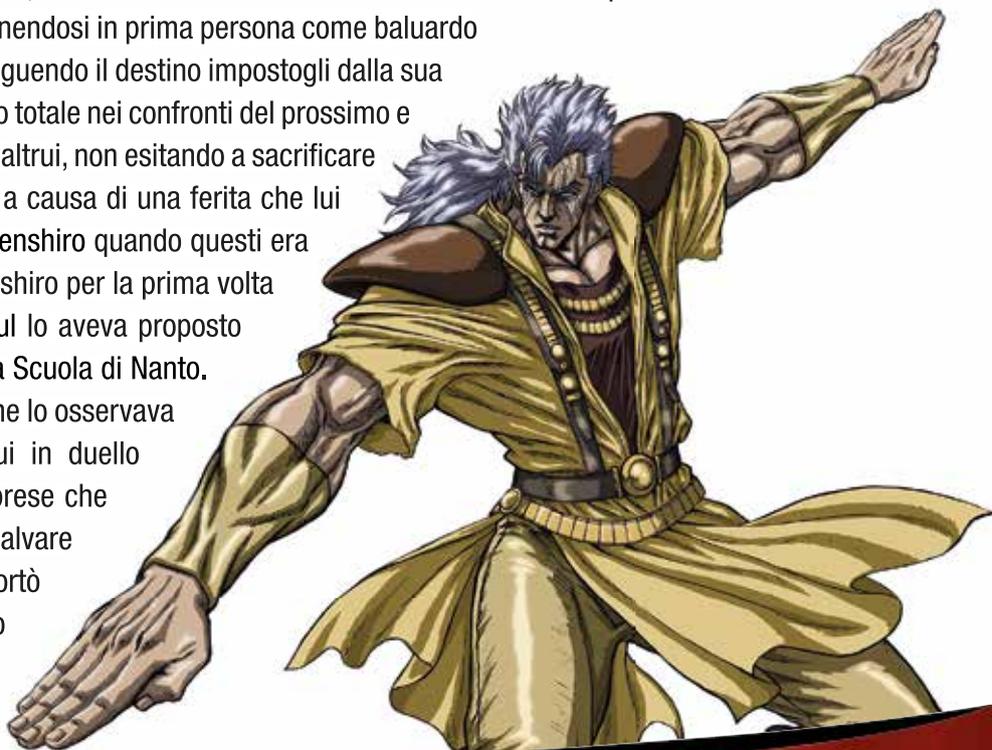


TOKI è il fratello minore di Kaio e Raoul e come questi, fratello maggiore di Sayaka. In seguito alla separazione da Kaio e Sayaka, viene adottato insieme a Raoul da Ryuken e diviene fratello maggiore adottivo di Kenshiro. Durante l'apprendimento delle tecniche della Divina Scuola di Hokuto, Toki si dimostra come il più maturo fra i candidati e il più adatto a divenire successore.

Caratterialmente, Toki è l'esatto opposto di suo fratello Raoul; mentre quest'ultimo racchiude in sé solo l'ambizione e una smisurata volontà di dominio, Toki è un uomo estremamente altruista e colmo di pietà. Questa differenza si rispecchia anche negli stili di combattimento dei due fratelli; Raoul convoglia tutto il suo inesauribile spirito combattivo in una tecnica offensiva inarrestabile e rude per quanto potente, mentre Toki predilige tecniche prettamente difensive e molto eleganti. Nonostante queste differenze, Toki ha sempre ammirato molto suo fratello maggiore, esempio cui si è ispirato e che ha sempre tentato di superare. Questa sua ammirazione lo porta a raggiungere un'altissima padronanza delle tecniche della Divina Scuola di Hokuto. Nonostante le sue

capacità siano una predisposizione pura alle arti marziali, ha sempre avuto una predilezione particolare per la medicina che lo porta a sfruttare le tecniche di Hokuto per guarire le persone bisognose, laddove la medicina tradizionale si rivela impotente. La bontà d'animo e la pacatezza di Toki ne fanno la guida e l'esempio cui Kenshiro si è sempre ispirato e che ha sempre cercato di eguagliare.

SHU appartiene alla Sacra Scuola di Nanto, è maestro dello Stile dell'Airone Bianco ed è protetto dalla Stella della Benevolenza. È mortale nemico di Sauzer, ponendosi in prima persona come baluardo contro i suoi metodi sanguinari e tirannici. Seguendo il destino impostogli dalla sua stella, manifesta grande amicizia e un rispetto totale nei confronti del prossimo e mette la propria forza al servizio della felicità altrui, non esitando a sacrificare se stesso per gli altri. Shu ha perso la vista a causa di una ferita che lui stesso si è inflitto per proteggere la vita di Kenshiro quando questi era ancora un bambino. Shu infatti, incontrò Kenshiro per la prima volta quando questi era solo un ragazzino e Raoul lo aveva proposto per una sfida contro dieci uomini della Sacra Scuola di Nanto. Kenshiro sembrò avvertire lo spirito di Shu che lo osservava e quest'ultimo decise di scontrarsi con lui in duello sotto gli occhi di Sauzer e Raoul. Shu comprese che Kenshiro sarebbe stato l'unico in grado di salvare l'umanità e la Stella della Benevolenza lo portò ad offrire a Sauzer la propria vista in cambio della vita di Kenshiro.





JULIA (YURIA) è l'unica donna che Kenshiro abbia mai amato.

Nel corso della serie diviene l'ultimo dei Sei Sacri Pugni di Nanto, Stella dell'Amore Materno.

Vive la sua infanzia chiusa in sé stessa, senza parlare e senza esprimere emozioni.

Sin da piccola, mostra una dote naturale nell'attenuare il dolore delle ferite. Dopo un duro allenamento di un giovane Raoul, infatti, lenisce il suo dolore scatenando nel futuro Re di Hokuto quel sentimento verso di lei che lo spingerà a cercare di averla usando qualsiasi mezzo.

Il cuore della giovane appartiene a Kenshiro ed è lei stessa a confidare a Ryuken chi vorrà seguire una volta che questi avrà scelto il proprio successore.

Durante la guerra atomica, Julia fu testimone di un momento fondamentale nella storia della Divina Scuola di Hokuto. Dopo aver raggiunto insieme a Kenshiro e Toki un rifugio per ripararsi dalle ceneri radioattive, la porta del rifugio si bloccò e Toki decise di sacrificarsi spingendo Julia e Kenshiro al riparo per chiudere l'ingresso dall'esterno. Dopo giorni di attesa, i due riaprirono la porta del rifugio trovando Toki ancora vivo ma in gravi condizioni

di salute. Ciò incise negativamente sulla sua forza costringendo Ryuken a rinunciare alla nomina di Toki come successore. Nel momento in cui Kenshiro, appena nominato legittimo successore della Divina Scuola di Hokuto, si sta preparando a partire insieme a lei, viene affrontato e sconfitto dal rivale in amore Shin, il quale costringe Julia a giurargli fedeltà e a seguirlo ovunque per evitare la morte del proprio amato.

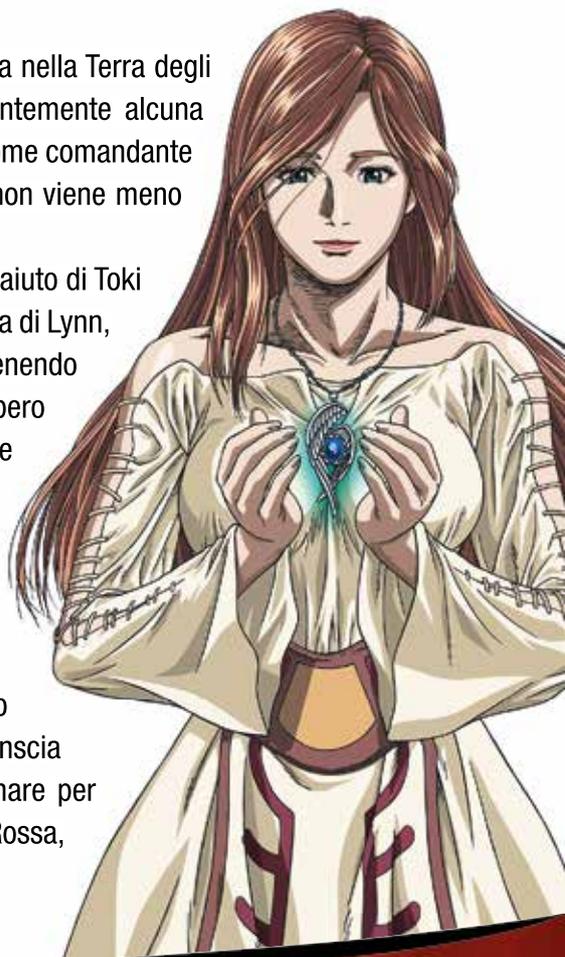
REINA è la sorella minore di Souga e amica d'infanzia di Raoul e Toki. È nata nella Terra degli Shura e fin da bambina è stata innamorata di Raoul. Non essendovi apparentemente alcuna speranza per il suo amore, decide di rimanere a fianco dello spietato guerriero come comandante delle sue truppe insieme al fratello Souga. Il suo affetto nei confronti di Raoul non viene meno neppure quando questi uccide Souga per punirlo di un attentato ai suoi danni.

Nello scontro con il crudele imperatore Sauzer, Reina capisce che è essenziale l'aiuto di Toki e decide pertanto di andare lei stessa a cercarlo. Trovato Toki e fatta la conoscenza di Lynn,

Reina comprende i propri errori e decide così di schierarsi con i più deboli, contravvenendo agli ordini di Raoul. Questi, però, saputo da Toki che lei e Kenshiro avrebbero affrontato Sauzer, decide di correre in loro aiuto. Reina conduce le sue truppe contro quelle di Sauzer, ma mentre difende un neonato viene colpita da alcune frecce. In quel momento giunge Raoul e lei gli confessa di amarlo appena prima di spirare apparentemente tra le sue braccia. Furioso, Raoul scaglia tutta la sua rabbia sugli uomini di Sauzer, compiendo una strage. Reina si risveglia inaspettatamente, accudita da Toki e Lynn, che le rivelano che è stato Raoul a salvarle la vita e a chiederle di aspettarla nella Terra degli Shura. Dopo

la morte del Re di Hokuto, Reina riceve le sue ceneri e, conscia

del fatto che Raoul ha trovato la pace, le getta in mare per poi allontanarsi a bordo della nave del pirata Orca Rossa, avendo concluso il proprio cammino.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

IL DOPPIAGGIO

CAST ITALIANO - PERSONAGGI PRINCIPALI:

LORENZO SCATTORIN (Kenshiro)

Lorenzo Scattorin, doppiatore della terza generazione milanese, è figlio d'arte, nato dal doppiatore e attore Maurizio Scattorin e dall'attrice Antonella Bracco, ambedue diplomati all'Accademia dei Filodrammatici. Seguendo le orme paterne, ha conseguito il diploma al Centro Teatro Attivo nel 1999.

Dal 2011 è la voce ufficiale dei promo del canale televisivo DMAX e dal 2013 anche di quelli di Cartoon Network.

Oltre a Kenshiro, è la voce italiana, tra gli altri, di Sanji in diversi episodi di *One Piece*, Beerus in *Dragon Ball Super*, Hazuki Fuse in *Jin-Roh - Uomini e Lupi*, Seto Kaiba in *Yu-Gi-Oh!*, Mozore Fuyuguma in *Naruto: The Movie*, Toma in *Dragon Ball Z: Le origini del mito*.

DARIO OPPIDO (Raoul)

Lavora come doppiatore tra Roma, Milano e Torino, prestando la sua voce per film, cartoni animati e videogiochi. È infatti noto per aver dato la voce a Mister Gus in *Uncle Grandpa*, Raoul in *Ken il guerriero - La leggenda di Hokuto*, *Ken il guerriero - La leggenda di Julia*, *Ken il guerriero - La leggenda di Raoul*, *Ken il guerriero - La leggenda di Toki*, *Ken il guerriero - La leggenda di Raoul il dominatore del cielo*, Karl Guneau in *Yukikaze la silfide del vento* e a Kanon di Gemini ne *I Cavalieri dello zodiaco - Hades*.



In ambito videoludico è principalmente conosciuto per essere stato la voce di Marcus Fenix in *Gears of War*. È stato anche il doppiatore di Rayman in *Rayman 3: Hoodlum Havoc*, di Sam Fisher (ruolo che fino al terzo episodio era di Luca Ward) nei titoli *Tom Clancy's Splinter Cell: Double Agent*, *Tom Clancy's Splinter Cell: Essentials* e *Tom Clancy's Splinter Cell: Conviction*; oltre a ciò ha anche prestato la voce per Jack Carver in tutti gli episodi della serie *Far Cry*. Sostituisce inoltre Gene Simmons, bassista e cantante dei Kiss, come narratore della versione italiana del videogioco *Guitar Hero: Warriors of Rock*.

DIEGO SABRE (Sauzer)

Per molti anni ha lavorato quasi esclusivamente nell'ambito di cartoni animati ed è noto come doppiatore di Yamko nelle serie di *Dragon Ball*, di Tobi in *Naruto*, di Hanamichi Sakuragi in *Slam Dunk* e di Tatsuya Kazami in *La Rivoluzione di Utena*, ma in tempi recenti ha prestato la sua voce in diversi videogame, in particolare è il doppiatore ufficiale di Vector in *Sonic* da *Sonic Generations* ad oggi, e ha esteso il suo campo lavorativo come "voce fuori campo" nell'ambito dei documentari. È la voce di Gordon Ramsay nei programmi trasmessi da Real Time.

EVENTO SPECIALE AL CINEMA
SOLO 25 E 26 SETTEMBRE



IVO DE PALMA (Toki)

Inizia le sue prime esperienze in radio e nei primi anni ottanta entra nel mondo del doppiaggio dopo aver seguito corsi di dizione e recitazione. Lavorando tra Torino e Milano, la sua voce ha trovato spazio in doppiaggi di telenovela e anime giapponesi. Il personaggio più noto da lui doppiato è Pegasus ne *I Cavalieri dello Zodiaco*, a cui ha dato la voce nella serie televisiva, nella serie OVA e nei film. Altri ruoli da lui interpretati sono Mirko in *Kiss Me Licia*, Carey Mahoney in *Scuola di polizia*, Vernon Fenwick in *Tartarughe Ninja alla riscossa*, Akira Fudo in *Devilman OVA: La Genesi*, *L'Arpia Silen* e *Amon - Apocalypse of Devilman*, Kaede Rukawa in *Slam Dunk* e Ronni in *Magica Emi*.

Ha prestato la voce anche a vari personaggi in telefilm e soap opera, come George Robinson in *Ti presento i Robinson*, Mirko in *Love me Licia*, *Licia dolce Licia*, *Teneramente Licia* e *Balliamo e cantiamo con Licia*, Frank Cooper in *Sentieri*. Come attore, ha interpretato il medico di casa Krueger in *Cento Vetrine* e Alfred Westman in *Vivere*.

MARCO BALZAROTTI (Shu)

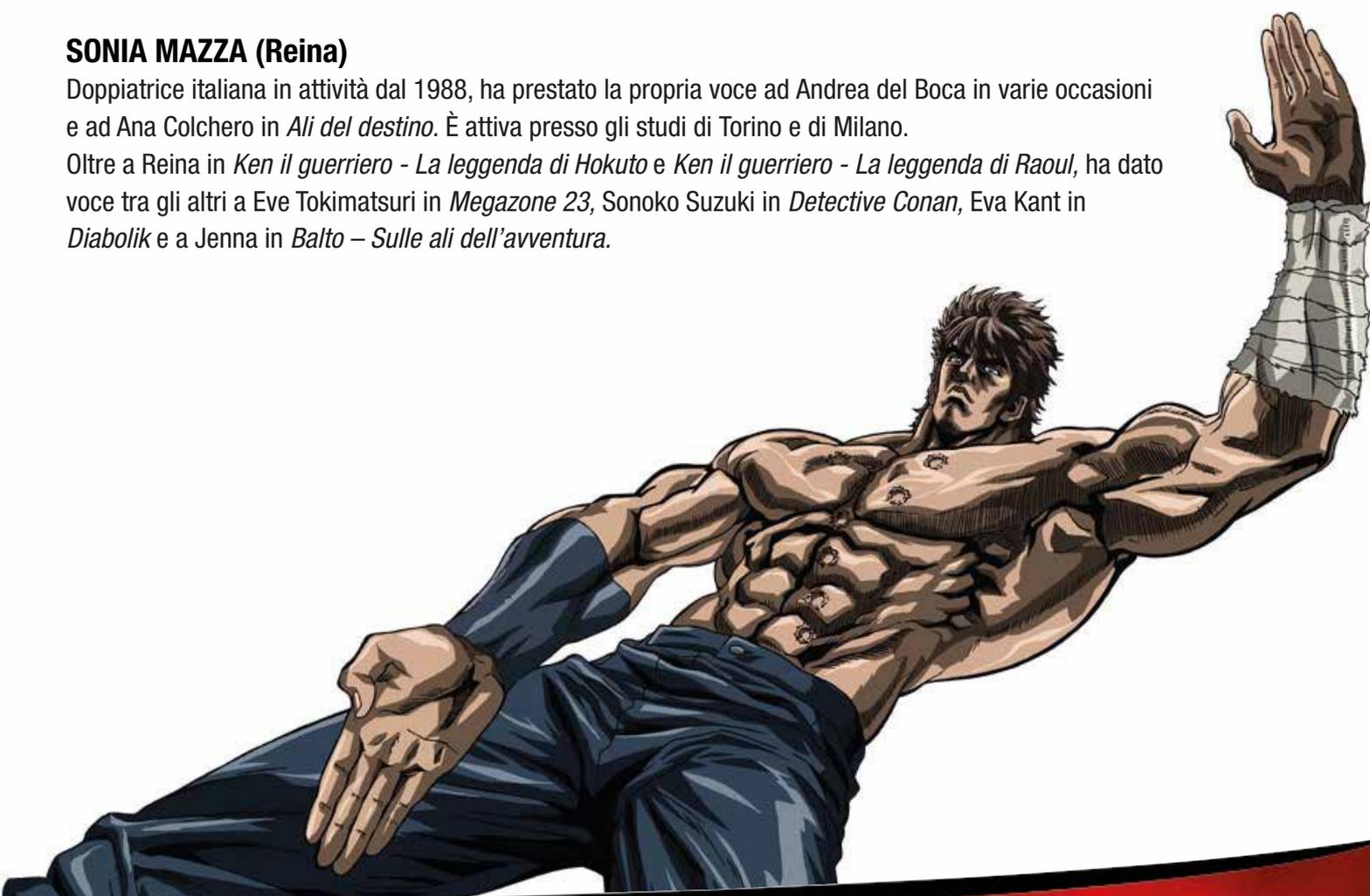
Doppiatore italiano noto soprattutto per aver doppiato i personaggi di Batman nelle varie serie animate e videogiochi, Shinichi Maki in *Slam Dunk*, Sabu in *Space Pirate Captain Herlock - The endless odyssey*, Sayonji Kyoichi in *La Rivoluzione di Utena*, Marzio/Milord/Endimion nelle serie di *Sailor Moon* e di Sirio il Dragone ne *I Cavalieri dello zodiaco*.

È stato narratore nel documentario *Bruce Lee - La leggenda*.

SONIA MAZZA (Reina)

Doppiatrice italiana in attività dal 1988, ha prestato la propria voce ad Andrea del Boca in varie occasioni e ad Ana Colchero in *Ali del destino*. È attiva presso gli studi di Torino e di Milano.

Oltre a Reina in *Ken il guerriero - La leggenda di Hokuto* e *Ken il guerriero - La leggenda di Raoul*, ha dato voce tra gli altri a Eve Tokimatsuri in *Megazone 23*, Sonoko Suzuki in *Detective Conan*, Eva Kant in *Diabolik* e a Jenna in *Balto - Sulle ali dell'avventura*.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

CAST ADDIZIONALE

Souga: Claudio Moneta
Bart: Massimo Di Benedetto
Lynn: Tosawi Piovani
Martha Toyo: Annamaria Mantovani
Shiba: Stefano Pozzi
Yo: Antonio Paiola

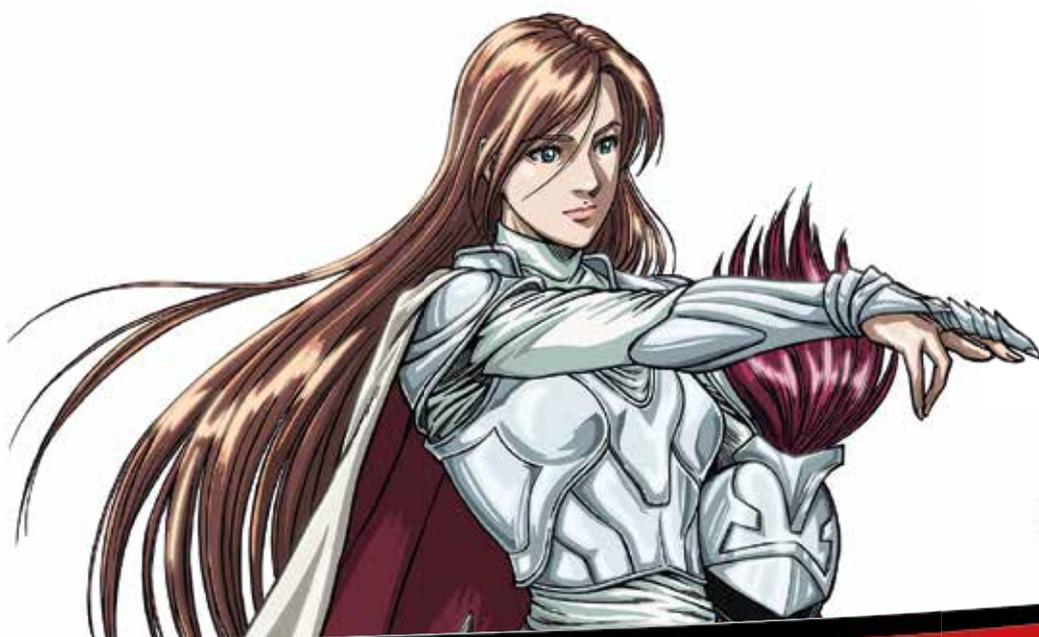
STAFF DI DOPPIAGGIO

EDIZIONE ITALIANA: YAMATO VIDEO
DOPPIAGGIO: RAFLESIA
TRADUZIONE: LAURA GIORDANO
DIALOGHI ITALIANI: VALERIO MANENTI
DIREZIONE DEL DOPPIAGGIO: ALDO STELLA
ASSISTENTE AL DOPPIAGGIO: MASSIMO DI BENEDETTO
FONICO DI DOPPIAGGIO: CAMILLO PELLEGRINO
SINCRONIZZAZIONE E MIX: MASSIMO PARRETTI

Coordinamento editoriale: Amakusa Corps

Redazione e cura dei testi: Marco Boschi

Yamato Video ringrazia 199xhokutonoken.wordpress.com per la preziosa collaborazione.



EVENTO SPECIALE AL CINEMA
— SOLO 25 E 26 SETTEMBRE —

anime

FACTORY™ è l'etichetta di proprietà di Koch Media che racchiude il meglio dell'offerta Anime, cinematografica e home video, della società.

Nato nel maggio 2015 con il nome di Anime al Cinema, il brand ha consolidato nel tempo la sua identità fino ad affermarsi come uno dei punti di riferimento per i fan del genere. A distanza di tre anni, complice un'offerta sempre più ampia e una presenza sul mercato di riferimento sempre più forte, Anime al Cinema cambia casa per diventare vera e propria Factory, fucina di prodotti di altissima qualità.

Anime Factory diventa, così, l'anima orientale di Koch Media, la sua identità legata all'animazione giapponese.

I grandi classici del passato che tornano rimasterizzati, che per la prima volta arrivano sul grande schermo o in edizioni limitate e da collezionisti, titoli inediti che non hanno mai raggiunto il grande pubblico italiano pur rappresentando vere e proprie icone in ambito Anime e Manga.

Tutto questo, unito alla grande qualità delle lavorazioni, è la mission di Anime Factory.

Sotto l'etichetta Anime Factory, che prende vita con l'uscita theatrical in HD di Ken il Guerriero, Koch Media si appresta a portare sul mercato cinematografico e home video titoli del calibro di UFO Robot Goldrake, Lamù la ragazza dello spazio, Jeeg Robot d'Acciaio, Mazinga Z e Il Grande Mazinga, Lupin III, Gigi La trottola, C'era una volta... Pollon.